

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

(pubblicazione G.U. n. 8 del 28.01.2020)

Il Direttore Generale, in esecuzione al proprio Decreto n. 121 del 04.12.2019 rende noto che è indetto,

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO

da assegnare al

DIPARTIMENTO PATRIMONIO E CONTABILITA'

Struttura semplice - Ufficio Tecnico.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale dirigenziale dell'Agenzia sarà effettuato conformemente alle normative contrattuali vigenti. L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia e dalle prescrizioni previste dal presente bando.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1. REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:
- I. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - III. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 483/1997 e s.m.i.
- c) Godimento dei diritti civili e politici.
- d) Non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o avere rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.
- e) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.
- f) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

- a) possesso di Laurea magistrale (LM) ovvero di Laurea Specialistica (LS) ovvero Diploma di Laurea (DL) in:
 - Ingegneria Civile
 - Architettura

Sono fatte salve equiparazioni ed equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, ai fini della partecipazione a pubblici concorsi.

Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili al link ministeriale:
<https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>

Non costituiscono titolo di accesso alla procedura concorsuale le lauree triennali o lauree di primo livello (L).

- b) Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni, per un periodo pari ad almeno cinque anni, svolti in profili professionali di categoria D e/o Ds, o in qualifiche corrispondenti, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea/laurea magistrale/laurea specialistica.

Sono altresì ammessi:

- I soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni, operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti alla posizione da conferire, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea/laurea magistrale/laurea specialistica;
- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 165/01, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative per un periodo non inferiore a cinque anni con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso.

- c) Abilitazione all'esercizio professionale, ove prevista dai rispettivi ordinamenti.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso e devono presentare il provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dalla selezione, alla

data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

I requisiti di ammissione non sono considerati ai fini della valutazione dei titoli.

Si applica il D.Lgs. 11.04.2006, n.198, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata, può essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, alla sede dell'ARPA Piemonte di Via Pio VII, n. 9, 10135 Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami”.

Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante per le domande spedite a mezzo raccomandata postale. In caso di presentazione diretta all'ufficio competente dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 15.00 dello stesso giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere inoltrata all'ARPA Piemonte con Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo personale@pec.arpa.piemonte.it, per la validità dell'invio tramite PEC il candidato dovrà utilizzare una casella di Posta Elettronica Certificata riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato medesimo. La domanda di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere inviati in un unico file formato PDF nominato con “cognome.nome”.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dai candidati dalla procedura di concorso in oggetto, l'invio di posta elettronica semplice, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo PEC dovranno indicare quale oggetto della mail il seguente “*domanda di concorso dirigente tecnico*”. Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite con PEC entro il termine di scadenza indicato, non oltre le ore 23.59; a tal fine farà fede la data e l'ora di invio della mail di trasmissione della domanda di concorso.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema (allegato A) che costituisce parte integrante del presente avviso, nel quale sono riportate tutte le indicazioni, che secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Accedendo al sito internet dell'ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> è possibile scaricare il bando di concorso ed il relativo modulo di domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

La presentazione della domanda oltre il termine di scadenza costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 e 16 della Legge 12.3.1999, n. 68 dovrà specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Dovrà produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

Il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

Eventuali altri titoli fatti pervenire successivamente alla domanda di partecipazione alla selezione verranno presi in considerazione soltanto se pervenuti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze.

L'ARPA Piemonte non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme del D.P.R. 10.12.1997, n.483 e s.m.i. ed alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i..

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso e cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti la selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali modifiche dei contatti indicati nella domanda all'Agenzia, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità delle comunicazioni;
2. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. di non aver riportato condanne penali; (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso);
5. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. il possesso del requisito specifico della laurea, con la votazione riportata, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stata conseguita. I cittadini comunitari in possesso del titolo di studio conseguito nei Paesi dell'Unione Europea possono richiedere alle competenti autorità il riconoscimento del proprio titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D. Lgs 165/2001, ai fini della partecipazione al presente concorso. Tali candidati dovranno presentare domanda di partecipazione chiedendo di essere ammessi in virtù della citata norma;
7. il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio di cui all' art. 1, lettera b;
8. la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
9. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina, previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994;
11. di essere a conoscenza della lingua inglese;
12. l'eventuale situazione di handicap, l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92, per lo svolgimento delle prove nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
13. di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
14. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando.

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- il **curriculum vitae formativo** e professionale in formato europeo, redatto rigorosamente sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, datato e firmato (*Dichiarazione sostitutiva di certificazione - art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Il/la sottoscritt_____*, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae, corrispondono a verità).
- la ricevuta di versamento della **tassa concorsuale**, pari ad euro 10,00 non rimborsabile, da effettuare sul Conto Corrente Postale intestato a:
ARPA Piemonte - Sede Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pio VII, 9 10135 TORINO
IBAN: IT 45 V 07601 01000 000037120102
indicando nella causale "*Cognome e Nome del candidato – concorso Dirigente tecnico*"
- copia fotostatica di un **documento d'identità** in corso di validità

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso e devono presentare il provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Le pubblicazioni che il candidato intenda produrre devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti

concorsi o comunque esistente agli atti di questa Agenzia.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti ed i documenti e/o i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

ART. 4 – RIAPERTURA DEL TERMINE E REVOCA DEL CONCORSO

L'ARPA Piemonte si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso, nonché di prorogarne o riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'ammissione al concorso e l'esclusione dal concorso sono determinate con provvedimento motivato del dirigente Responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale dell'ARPA Piemonte.

L'ammissione dei candidati può altresì essere disposta con riserva, qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'elenco degli ammessi ed esclusi, il calendario delle prove ed ogni altra comunicazione inerente al presente concorso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale <https://www.arpa.piemonte.it> lavora con noi/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo quanto disposto dalla normativa vigente. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ARPA Piemonte.

ART. 7 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di far precedere le prove concorsuali da una prova preselettiva, in relazione al numero delle domande pervenute. La preselezione non costituisce prova d'esame, pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di un questionario contenente domande a risposta multipla prefissata sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

All'eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva del possesso dei requisiti tutti i candidati che abbiano inviato la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta entro i termini di scadenza previsti. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo in relazione ai candidati che abbiano superato la prova preselettiva. La prova preselettiva si intende superata se il candidato abbia raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e le modalità della prova preselettiva saranno pubblicate sul sito istituzionale <https://www.arpa.piemonte.it> lavora con noi/concorsi, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni ed ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

L'elenco degli ammessi alla preselezione è pubblicato esclusivamente sul sito web dell'Agenzia <https://www.arpa.piemonte.it> lavora con noi/concorsi. I candidati ammessi alla prova preselettiva dovranno presentarsi, alla prova muniti di idoneo e valido documento di identità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la predetta prova nel giorno, ora e sede stabilita saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Sono ammessi alla prova scritta i primi 15 candidati collocati in graduatoria, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Qualora si verificassero casi di parità di merito sono ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno ottenuto lo stesso punteggio del candidato classificatosi al quindicesimo posto.

La graduatoria è approvata dal Responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La commissione dispone secondo quanto stabilito dal DPR n. 483 del 10.12.1997, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la **valutazione dei titoli** sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10;
- titoli accademici e di studio: 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- curriculum formativo e professionale: 4.

I **titoli di carriera** saranno valutati secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, ovvero:

- a. servizio di ruolo prestato presso le Arpa, le aziende sanitarie o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti:
 - 1. nel livello a concorso, o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
 - 2. in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
- b. servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
 - 1. come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
 - 2. nell'ex ottava qualifica funzionale, o in qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
 - 3. come assistente, collaboratore o ex settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

I **titoli accademici e di studio** saranno valutati secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, ovvero:

- a. specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alle funzioni dell'Agenzia, punti 1,00 per ognuna;

- b. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché in materie attinenti alle funzioni dell'Agenzia, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- c. Voto di laurea: 110 con lode: punti 0,70; da 104 a 110: punti 0,50; da 98 a 103 punti 0,30.

Le **pubblicazioni e i titoli scientifici** saranno valutati secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, ovvero:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con le funzioni dell'Agenzia, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità';

Per la valutazione del **curriculum formativo e professionale** si applicano i criteri previsti dall'art. 11 D.P.R. n. 483/1997, ovvero:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.
 - Tra i titoli di studio si valutano:
 - punti 2,00 dottorato di ricerca coerente con le funzioni dell'Agenzia;
 - punti 1,50 master di secondo livello coerente con le funzioni dell'Agenzia;
 - punti 1,00 master di primo livello coerente con le funzioni dell'Agenzia.
 - Tra le attività professionali si valutano:
 - punti 0,30 per anno per gli incarichi di funzione attinenti alla posizione da ricoprire.
2. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, per punti 0,1 ciascuno, fino a un massimo di punti 1. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3. Il punteggio attribuito dalla commissione é globale tenuto conto dei singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.
4. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni d'anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I periodi effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, sono valutati con i punteggi previsti dalla normativa vigente in materia. Ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato il servizio).

Le autocertificazioni dovranno essere rese secondo le modalità stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alle prove scritta, pratica ed orale.

I requisiti di ammissione non sono considerati ai fini della valutazione dei titoli.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

Materie di esame:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di Agenzie di protezione ambientale e di Sistemi nazionali di protezione ambientale.
- Legge istitutiva dell'Arpa Piemonte, Statuto e Regolamento di organizzazione.
- Gestione delle risorse umane e finanziarie, con particolare riferimento alle tecniche direzionali dei sistemi di valutazione dei risultati e delle performance, ed all'organizzazione di strutture operative;
- Conoscenze tecniche in materia di progettazione e manutenzione in campo edilizio ed impiantistico;
- Elementi di diritto penale, limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Nozioni in materia di Codice degli appalti e di normativa relativa alla prevenzione della corruzione.
- Normativa inerente la sicurezza in ambiente di lavoro.

a) **prova scritta:** volta ad accertare la conoscenza degli argomenti oggetto del concorso e consisterà nella redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica.

b) **prova teorico pratica:** volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche inerenti alle funzioni e le competenze proprie delle posizioni dirigenziali da conferire, e potrà consistere nella redazione di un esame e parere scritto su di un progetto o impianto

c) **prova orale:** consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando ed eventualmente di approfondimento sugli aspetti motivazionali e curriculari, nonché sugli aspetti gestionali e manageriali, e sui compiti istituzionali dell'ARPA Piemonte

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 165/2001, nell'ambito della prova orale sarà accertata, secondo le modalità preventivamente stabilite dalla commissione esaminatrice, la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si svolge alla presenza della Commissione in una sala aperta al pubblico. La Commissione immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova scritta e della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20 (art. 14 DPR 483/97).

La Commissione, per economia di tempo, potrà fare svolgere la prova teorico-pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. A tal fine alla stessa sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta; l'eventuale mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova teorico pratica.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 483/1997, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta e della prova teorico pratica saranno comunicati ai candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente sul sito internet dell'ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale saranno convocati con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente sul sito internet dell'ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> con un termine minimo di preavviso di almeno 20 giorni.

I candidati ammessi a sostenere le prove dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione. L'assenza dalle predette prove, nei giorni e nelle ore individuati, comporterà l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

ART. 10 - GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, nonché l'art. 3 della L. n. 127 del 15.05.1997, così come integrato dall'art. 2, comma 9, della L. n. 191 del 16.06.1998, e di ogni altro criterio di

precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria stessa è pubblicata a norma dell'art. 32 L. 69/2009 sul sito internet istituzionale. Di tale pubblicazione è data preventiva notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale – “Concorsi ed esami” con l'indicazione della data e della sezione del sito ove la suddetta graduatoria sarà pubblicata.

La graduatoria potrà essere utilizzata nei termini di vigenza della stessa.

ART. 11 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA SULLA PRIVACY

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Piemonte per il procedimento di selezione ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

ART. 12 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i sottoelencati documenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPA Piemonte verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo giorno del mese.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Il rapporto di lavoro che verrà a instaurarsi con il candidato assunto in servizio sarà disciplinato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego nonché dal vigente C.C.N.L. della dirigenza SPTA del Servizio Sanitario Nazionale e della contrattazione decentrata integrativa dell'ARPA Piemonte.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Prima del conferimento di qualunque incarico, il vincitore dovrà dichiarare di non rientrare in una

delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n.39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n.190."

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La sede di lavoro verrà stabilita dall'Agenzia, in base alle esigenze organizzative di servizio, nell'ambito territoriale regionale di propria competenza

A norma dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs 165/2001 i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 13 - NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso pertanto la partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.